



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 104

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E LA DIOCESI DI COMO PER LO SVILUPPO DI SINERGIE IN AMBITO SOCIO-FORMATIVO E PROMOZIONE DI INIZIATIVE E COLLABORAZIONI

L'anno 2025 (duemilaventicinque), addì 04 (quattro) del mese di giugno, alle ore 11:45 con continuazione, nell'ufficio del Presidente.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale Dott. MOTOLESE FRANCESCO, il quale provvede alla redazione della presente deliberazione, procede alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'assemblea dei sindaci n. 1 del 22 dicembre 2014 è stato approvato il nuovo statuto della Provincia di Sondrio, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, adottato dal consiglio provinciale con atto n. 42 del 12 dicembre 2014;
- il suddetto statuto è stato pubblicato all'albo pretorio *on line* della Provincia per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dal 23 dicembre 2014 per cui, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 47 dello statuto medesimo, è entrato in vigore il 23 gennaio 2015;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 24 dello statuto, il presidente assume i provvedimenti in materie che la legge attribuisce alla Provincia senza che risulti individuato dalla legge stessa l'organo deputato ad adottarli e che la legge medesima non riservi espressamente al Consiglio provinciale o che non ricadano nelle competenze dei dirigenti. In particolare adotta i provvedimenti, che, ante legge 56/2014, erano di competenza della soppressa giunta provinciale (esempio tariffe inerenti le imposte provinciali, regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ecc.); gli atti di cui all'ultimo periodo del suddetto comma assumono la denominazione di "delibera";
- il presente atto rientra nella fattispecie di cui sopra;

RICHIAMATO lo Statuto Provinciale, che prevede:

- all'art. 1 che: *"la Provincia, Ente locale intermedio fra i Comuni valtellinesi e valchiavennaschi, le Comunità Montane, le Unioni di Comuni e la Regione Lombardia, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico"* e *"nella elaborazione e nell'attuazione dei propri indirizzi, piani e programmi, ricerca e sollecita la partecipazione dei cittadini, dei Comuni, delle Comunità Montane, delle Unioni di Comuni, delle forze sociali, politiche, economiche e culturali e delle realtà di volontariato operanti sul territorio"*;
- all'art 4 c. 2 e 3 che: *"la Provincia di Sondrio, territorio interamente montano ... cura lo sviluppo strategico del territorio e la gestione dei servizi in forma associata in base alla specificità del territorio della provincia"...* e *"svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali"*;
- all'art. 8 che *"la Provincia, nell'ambito delle leggi che la disciplinano, promuove, valorizza e sollecita la partecipazione all'azione amministrativa ed al governo del territorio dei cittadini liberamente consociati in associazioni costituite senza scopo di lucro ed aventi finalità sociali, culturali, scientifiche, educative, sportive, ricreative, turistiche, di tutela e valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali e di salvaguardia del patrimonio storico, culturale e artistico della comunità provinciale"*;

PREMESSO altresì che:

- la Provincia di Sondrio riconosce, in generale, l'importante ruolo svolto dal mondo cattolico e dalle sue organizzazioni nel fornire un sostegno sussidiario a favore di diverse fasce della popolazione, con attività di volontariato che spesso coincidono con i fini istituzionali dell'ente stesso. Tra queste attività vanno ricordate quelle a favore di giovani, anziani, famiglie, immigrati e fasce deboli della popolazione;
- la Diocesi di Como ha manifestato la disponibilità a collaborare in modo strutturato con la Provincia di Sondrio per rispondere alle esigenze della popolazione del territorio e questa disponibilità rappresenta una importante opportunità per rafforzare questo sostegno, considerando che gli enti locali non sempre hanno la capacità e le possibilità economiche di sostituire integralmente le attività svolte da parrocchie e dalle associazioni cattoliche, le quali garantiscono una capillare attenzione alle persone sul territorio;
- l'esperienza maturata dalla Diocesi di Como e l'intenzione di collaborare per un progetto socio-formativo che valorizzi il capitale umano attraverso la sinergia tra parrocchie, oratori, CPIA, scuole professionali, Caritas e imprese territoriali, ha fatto emergere la volontà di stipulare un protocollo d'intesa tra la Provincia di Sondrio e la Diocesi per sviluppare anche sinergie in ambito socio-formativo, con focus prioritario su valorizzazione delle funzioni educative e sociali delle parrocchie, supporto ad attività formative svolte presso le missioni (in America Latina e Africa) e sostegno alla Caritas diocesana per l'assistenza a persone in difficoltà;

RITENUTO, inoltre, che in un'ottica di offerta turistica integrata si intende di particolare rilievo il patrimonio culturale di tipo sacro e religioso ampiamente diffuso sul territorio provinciale e che si vuole salvaguardare

anche tramite la custodia ed il mantenimento dello stesso nonché promuovendolo attraverso dei percorsi e degli itinerari ad hoc";

RICORDATO che anche la Regione Lombardia, con la propria legge n. 22/2001, in particolare l'art 1 "... riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalle Parrocchie mediante l'oratorio, che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l'accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente";

VISTO lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Sondrio e la Diocesi di Como, allegato alla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale della stessa, finalizzato a sviluppare sinergie in ambito socio-formativo e a promuovere le iniziative e le collaborazioni descritte in premessa;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Sondrio e la Diocesi di Como, allegato alla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale della stessa, finalizzato a sviluppare sinergie in ambito socio-formativo e a promuovere le iniziative e le collaborazioni descritte in premessa;
2. di formulare indirizzo al dirigente responsabile del Settore "Affari generali e risorse finanziarie" ad eseguire tutti i necessari e conseguenti adempimenti alla presente deliberazione al fine di pervenire alla stipula del protocollo di intesa, autorizzandolo nel contempo ad apportare al protocollo stesso, se necessario, le modifiche non sostanziali ritenute necessarie.

Successivamente,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di procedere con sollecitudine all'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente

ACCORDO DI INTESA TRA PROVINCIA DI SONDRIO E DIOCESI DI COMO

TRA

- La Provincia di Sondrio, con sede in Sondrio - C.so XXV Aprile n. 22, C.F. 80002950147, nella persona del Presidente pro tempore, sig. Davide Menegola

E

- La Diocesi di Como, con sede in Como - Piazza Grimoldi n. 5, C.F.95003380136, nella persona del Vescovo pro tempore e Legale Rappresentante Card. Oscar Cantoni

Premesso che

- In un'ottica di welfare territoriale è importante intessere rapporti con il volontariato sociale, il terzo settore ed in modo particolare il mondo cattolico che in provincia di Sondrio ricopre un ruolo importante in tal senso;
- Le organizzazioni di stampo cattolico insieme alle parrocchie svolgono sussidiariamente attività a vario titolo a favore dei giovani, degli anziani, delle famiglie, degli immigrati e di tutte le fasce deboli della popolazione;
- Le attività svolte dal mondo cattolico sono spesso ricalcanti i fini istituzionali di questo Ente oltre che degli altri Enti ricadenti sul territorio provinciale;

atteso che

- dagli intercorsi colloqui la Diocesi di Como, con sede in Como p.zza Grimoldi 5, ordinariato competente sulla provincia di Sondrio, è disponibile ad intessere rapporti sempre più significativi e strutturati con questo Ente per meglio rispondere alle esigenze della popolazione del nostro territorio;
- la Diocesi di Como, ente ecclesiastico dotato di personalità giuridica di diritto privato, sorta con decreto ministeriale del 04/04/1987, iscritta al numero d'ordine 25 R.G. Trib e n. 62 – parte analitica – del Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Como, gode di autonomia giuridica propria, così come previsto dal concordato tra la Santa Sede e lo Stato Italiano;

considerato che

- Se gli Enti locali dovessero attuare in parte o in toto tutte le attività svolte dalle associazioni e dalle parrocchie cattoliche anche tramite il volontariato a loro riferito non avrebbero una capacità organizzativa e di spesa tali da poter rispondere alle esigenze del territorio ed in modo particolare delle famiglie e delle fasce deboli della popolazione;
- Grazie al sistema delle parrocchie vi è un radicamento sul territorio ed una attenzione alla persona grazie anche alla capillarità della loro presenza;
- In via sussidiaria si ritiene che, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, questo Ente possa anche contribuire al mantenimento delle attività summenzionate;

considerato altresì che

- Le attività svolte dagli oratori sono fondamentali sia sotto il profilo ricreativo che educativo anche nell'ottica di conciliazione famiglia-lavoro e che già spesso vengono realizzate in collaborazione con i comuni del nostro territorio;
- Le attività svolte senza scopo di lucro da fondazioni e associazioni con riferimento cattolico anche nell'ambito della disabilità e degli anziani sono decisive e fondamentali per rispondere a dette problematiche che altrimenti lo Stato dovrebbe svolgere autonomamente;
- Molte sono le attività anche in ambito formativo ed educativo svolte dalle scuole paritarie di natura cattolica che vanno ad integrare l'offerta didattica provinciale secondo i principi ed i dettami normativi vigenti in materia;

- Si intendono promuovere ulteriori azioni di collaborazione anche per rispondere alla carenza di manodopera in tutti i settori produttivi della Provincia anche per tramite dei rapporti intessuti dalla Diocesi di Como con territori internazionali attraverso le missioni diocesane ed i missionari in genere;
- In un'ottica di offerta turistica integrata si intende di rilievo il patrimonio culturale di tipo sacro e religioso ampiamente diffuso sul territorio e che si vuole implementare anche tramite la custodia ed il mantenimento dello stesso promuovendolo attraverso dei percorsi e degli itinerari ad hoc;
- Il volontariato e il cooperativismo cattolico svolge un ruolo importante in risposta al tema dell'immigrazione che accoglie capillarmente nelle strutture parrocchiali profughi su mandato tramite accordi intercorsi con gli organi competente;

tutto ciò premesso, **si accorda** che:

- La Provincia di Sondrio e la Diocesi di Como si impegnano ad attuare in modo sempre più strutturato e concreto azioni volte a promuovere quanto in premessa indicato oltre a tutte le altre forme di collaborazione che potrebbero scaturire a seguito della presente intesa;
- La Provincia, in un'ottica di welfare territoriale e compatibilmente con le risorse e le richieste pervenute, si riserva di contribuire alle azioni svolte dalle parrocchie e dall'associazionismo cattolico;
- La Diocesi di Como si impegna a mantenere rapporti significativi e collaborativi con la Provincia di Sondrio e promuove nella medesima direzione tramite le parrocchie e le associazioni cattoliche le medesime collaborazioni con i Comuni.

Luogo e data _____

Provincia di Sondrio	(Davide Menegola)	
Diocesi di Como	(Oscar Cantoni)	



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 980 /2025 con oggetto: "APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E LA DIOCESI DI COMO PER LO SVILUPPO DI SINERGIE IN AMBITO SOCIO-FORMATIVO E PROMOZIONE DI INIZIATIVE E COLLABORAZIONI " si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sondrio li, 26/03/2025

IL DIRIGENTE
(GIUDICI SABRINA)
f.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Registro per le Deliberazioni del Presidente

Deliberazione n. 104 del 04/06/2025

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E LA DIOCESI DI COMO PER LO SVILUPPO DI SINERGIE IN AMBITO SOCIO-FORMATIVO E PROMOZIONE DI INIZIATIVE E COLLABORAZIONI.

Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio online della Provincia di Sondrio per rimanervi per la durata di 15 giorni consecutivi.

Sondrio li, 05/06/2025

Il funzionario delegato
(GIUDICI SABRINA)
f.to digitalmente